



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 159 del 07/11/2007

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 ottobre 2007, n. 1736

Nomina del Commissario ad acta nel Comune di Santeramo in Colle per la trasformazione dell'ATO BA 4 in Ente con personalità giuridica ai sensi dell'art. 201 del Decreto legislativo n. 152/2006.

L'Assessore all'Ecologia, Prof. Michele Losappio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente f.f. dell'Ufficio Bonifica, responsabile del procedimento, e confermata dal Dirigente del Settore Gestione Rifiuti e Bonifiche riferisce:

Con Decreto del Commissario Delegato n. 299 del 30 settembre 2002 è stata istituita l'Autorità per la Gestione del bacino BA 4 e nominati commissari ad acta i Sindaci dei Comuni facenti parte del medesimo bacino, in ottemperanza a quanto previsto nell'O.P.C.M. 3184/2002;

Considerato che:

in espressa applicazione degli artt. 200 e 201 del D.Lgs. n. 152 del 2006, il Commissario Delegato per l'emergenza in materia di rifiuti in Puglia ha adottato il Decreto commissariale n. 189 del 19 Ottobre 2006, con il quale:

- ha confermato l'attuale configurazione territoriale dei 15 Ambiti Territoriali Ottimali per la gestione dei rifiuti urbani, così come definiti nella vigente pianificazione regionale di settore, in assenza di intervenute proposte migliorative dello stesso assetto;
- ha adottato, quale strumento tecnico di supporto per la trasformazione delle attuali Autorità per la gestione dei rifiuti urbani per ambito territoriale ottimale in soggetti con personalità giuridica, gli schemi di Statuto e di Convenzione del "Consorzio ATO" ai sensi dell'art. 201 del D.Lgs. 152/2006 ed art. 31 D.Lgs. n. 267/2000;
- ha stabilito in 60 giorni, a far data dalla notifica del provvedimento commissariale in questione, il termine per la trasformazione volontaria delle attuali Autorità d'Ambito, con espressa riserva di esercitare, in mancanza, i poteri commissariali di cui all'art. 2 lett. d) dell'Ordinanza 22.3.2002 n. 3184, mediante la nomina di commissario ad acta in sostituzione dei Comuni che non abbiano provveduto a recepire i predetti schema di Statuto e convenzione;
- ha dato mandato ai Presidenti delle Autorità di ambito di convocare, entro quindici giorni, le assemblee di autorità per condividere la forma di trasformazione delle stesse Autorità in soggetti con personalità giuridica, che dovrà essere formalizzata dall'organo competente di ciascun comune entro il termine di cui al punto precedente;

Con provvedimento n. 8 del 7/12/2006 l'Assemblea dell'Autorità di bacino BA 4 ha ritenuto di approvare e proporre ai nove Comuni ricompresi nell'ATO BA 4 gli schemi di Statuto e di Convenzione da sottoporre ad approvazione dei rispettivi Consigli Comunali;

Considerato che il Dirigente del Settore Gestione Rifiuti e Bonifiche, con nota del 10 maggio 2007, prot.

n. 2126, ha chiesto al Presidente dell'ATO BA 4 di riferire in ordine allo stato di applicazione degli artt. 200 201 del D. Lgs. n. 152 del 2006 e del citato Decreto commissariale n. 189/06 e di indicare in particolare i Comuni eventualmente inadempienti agli obblighi di cui in precedenza;

Vista la nota di riscontro dell'Autorità di bacino per la Gestione dei Rifiuti Solidi Urbani BA 4 n. 63 del 15 Maggio 2007 con la quale si trasmetteva la deliberazione n. 3 del 9/5/2007 avente ad oggetto: "Verifica stato procedura di trasformazione in corso dell'Autorità di bacino BA 4" nella quale l'Assemblea dell'Autorità di bacino per la Gestione dei RSU BA 4:

- ha fissato il termine ultimo per procedere all'approvazione degli schemi di statuto e convenzione da parte dei Consigli Comunali, al 30 Maggio 2007 ed ha formulato, contestualmente, richiesta, alla Provincia di Bari ed alla Regione Puglia, di nomina di Commissario ad acta per i Comuni che alla suddetta data non risultavano aver dato seguito al citato adempimento di approvazione;
- ha stabilito di trasmettere il verbale della seduta del 30/5/2007 alla Provincia di Bari ed alla Regione Puglia;

- ha preso atto che alla data del 30/5/2007 solo i Comuni di Grumo Appula, Minervino Murge, Poggiorsini e Toritto avevano approvato lo Statuto del Consorzio ed autorizzato ciascun Sindaco alla sottoscrizione degli atti medesimi, mentre il Comune di Santeramo in Colle non aveva adottato il provvedimento di approvazione degli schemi di Statuto e di Convenzione ed il Comune di Spinazzola risultava aver adottato gli stessi apportando alcune modifiche, peraltro, non recepite dall'Assemblea dell'ATO BA 4;

Vista la DGR del 26 Giugno 2007 n. 1016, regolarmente notificata al Comune di Santeramo in Colle in data 12 Luglio 2007, con la quale la Giunta Regionale:

- ha preso atto della mancata costituzione, nei termini, dell'ATO BA 4;
- ha manifestato la volontà di procedere, nell'esercizio dei poteri di controllo sostitutivo, al commissariamento dei Comuni inadempienti ai sensi dell'art. 136 D.Lgs. n. 267/2000, nel termine ultimativo di 15 giorni a far data dalla notifica dello stesso provvedimento di Giunta;
- ha stabilito di dare attuazione a quanto disposto dalla Giunta Regionale medesima, "per il tramite dell'Assessore all'Ecologia, con la conseguente adozione di tutti gli atti di competenza necessari ed, in particolare, invitando il Dirigente del Settore Gestione Rifiuti e Bonifiche ad attivarsi per l'immediato ed indifferibile avvio del procedimento di commissariamento e nomina di commissario ad acta dei Comuni inadempienti

Ciò premesso:

- Visto l'articolo 200, comma 4) del D.L.gs. 152/2006 che attribuisce alle Regioni il potere di disciplinare il controllo anche in forma sostitutiva delle operazioni di Gestione dei Rifiuti;

- Visto l'art. 201 del D.Lgs 152/2006 che al comma 2) prevede che l'Autorità d'Ambito sia una struttura dotata di personalità giuridica alla quale gli Enti Locali partecipano obbligatoriamente

- Visto il decreto commissariale 189 del 19 Ottobre 2006 che ha confermato l'attuale configurazione territoriale degli Ambiti Territoriali Ottimali,

- Visto l'art. 136 del D.L.gs. 267/2000 secondo cui, in ipotesi di omesso compimento di atti obbligatori per legge, è prevista la possibilità di nomina del "commissario ad acta" in luogo dell'Ente locale inadempiente;

- Vista la nota prot. 3290 del 12/7/2007 con la quale, in esecuzione della DG.R. n. 1016/2007 il Dirigente del Settore Gestione Rifiuti e Bonifiche ha comunicato al Comune di Santeramo in Colle l'avvio

del procedimento di commissariamento ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990 e sue m.e i. stabilendo, fra l'altro, il termine di 30 giorni dalla ricezione della comunicazione per la conclusione del procedimento;

Considerato che:

- il Comune di Santeramo in Colle non ha fornito proprie controdeduzioni nel procedimento, né ha adottato, nelle more, il provvedimento di approvazione degli schemi di statuto e convenzione così come approvati dall'Assemblea dell'ATO BA 4 nella seduta del 7/12/2006 con atto n. 3, confermando in tal modo il sostanziale inadempimento all'obbligo di formale ratifica dello Schema di Statuto approvato dall'ATO BA4;

Ritenuto che l'adesione condizionata al Consorzio da parte del Comune di Santeramo in Colle è ostativa alla costituzione del Consorzio ATO BA 4 nei termini previsti dalla vigente pianificazione e, conseguentemente, determini pregiudizio all'immediato esercizio delle competenze in materia di gestione integrata dei rifiuti definite all'art. 201 del D.L.gs. 152/2006;

Ritenuto quanto mai necessario ed urgente pervenire alla trasformazione delle Autorità d'Ambito in soggetti con personalità giuridica e che il procrastinarsi di tale assetto gestionale, in difetto della approvazione dello Statuto e della Convenzione da parte del Comune di Santeramo in Colle, determina grave pregiudizio all'interesse pubblico nella organizzazione, affidamento e controllo del servizio di gestione integrata dei Rifiuti Solidi Urbani affidati agli ATO ai sensi del comma 1) art. 201 del D.L.gs 152/2006;

COPERTURA FINANZIARIA

- Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale;

Il presente provvedimento compete alla Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4 lettera k) della L.R. n.7/1997.

L'Assessore relatore, sulla base di quanto riferito, propone alla Giunta Regionale l'adozione del presente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

- Udata la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore All'Ecologia;
- Vista la sottoscrizione in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile del procedimento e del Dirigente dell'Ufficio Smaltimento Rifiuti;

Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- Di fare propria la relazione dell'Assessore all'Ecologia che qui si intende integralmente riportata;
- In attuazione di quanto disposto con proprio atto n. 1016 del 26 giugno 2007, il cui contenuto deve intendersi qui integralmente riportato e trascritto, di nominare in qualità di Commissario ad Acta del Comune di Santeramo in Colle il Sindaco pro tempore del Comune medesimo;
- Il Commissario ad acta, nella persona del Sindaco pro tempore dovrà, in luogo del Consiglio Comunale, approvare gli schemi di Statuto e di Convenzione così come approvati dall'Assemblea dell'ATO BA 4 nella seduta del 7 Dicembre 2006, e sottoscrivere gli stessi a completamento della procedura di costituzione del Consorzio BA 4;

- Di fissare entro sessanta (60) giorni dalla notifica del presente provvedimento il termine per l'espletamento ditale adempimento, obbligatorio per legge, conformemente a quanto previsto all'art. 136 del D.L.gs. 267/2000;
- Di notificare il presente provvedimento al Sig. Sindaco del Comune di Santeramo in Colle a cura del Settore Gestione Rifiuti e Bonifica;
- Di trasmettere il presente provvedimento al Presidente dell'ATO BA 4 ed alla Provincia di Bari a cura del Settore Gestione Rifiuti e Bonifica;
- Di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. della Regione Puglia e di darne comunicazione sul sito della Regione www.regione.puglia.it/ambiente;

Il Segretario della Giunta Regionale
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta Regionale
On. Nichi Vendola